



POLO MUSEALE
CITTÀ DI GUALDO TADINO

Con il patrocinio del
Comune di Gualdo Tadino



BORGHI ANTICHI E FIGURE

PERSONALE DI
PATRIZIO OCA

A CURA DI **CATIA MONACELLI**

Vernissage

Inaugurazione 7 dicembre ore 17.00

Gualdo Tadino, Museo Civico Rocca Flea

partner

L'ArteGrafica

PROGRAMMA

SALUTI DELLE AUTORITÀ

Roberto Morroni, Sindaco di Gualdo Tadino

Simona Vitali, Assessore alla Cultura

INTERVENGONO ALLA PRESENZA DELL'ARTISTA

Catia Monacelli, Direttore Polo Museale Città di Gualdo Tadino

Elisa Polidori, Storico dell'arte

////

BORGHI ANTICHI E FIGURE: L'OPERA DI PATRIZIO OCA

A cura di **Catia Monacelli**

Colori vivaci, superbe geometrie ed utilizzo sapiente delle proporzioni e dei volumi sono il segreto dell'intensa attività artistica di Patrizio Oca. Le case, i borghi e gli agglomerati urbani prendono forma dall'intreccio tra la realtà e la vivida fantasia del suo creatore. Ed è così che le linee verticali e nette di un edificio si flettono all'improvviso fino ad incurvarsi, rettangoli e triangoli di colore ne dettano la scomposizione e ri-costruiscono il nuovo paesaggio urbano, introducendo l'osservatore in una vivida atmosfera di sogno. Gli spazi si dilatano a dismisura e diventa possibile scorgere al di là di questa vertigine, dietro l'orizzonte, le dolci colline e le macchie di verde.

La natura è per Patrizio Oca da sempre fonte d'ispirazione. I paesaggi rappresentano per l'artista un laboratorio di sperimentazione, una palestra dell'anima e un luogo di osservazione privilegiato: lo studio del colore, l'atmosfera nelle varie ore del giorno, la prospettiva aerea, diventano protagonisti dei suoi quadri. Con grande disinvoltura l'artista racconta le colline, i paesaggi, gli inverni, come ad esempio il ciclo delle "neviccate", passando dalla narrazione figurativa a quella informale, dove il colore intenso e pochi segni definiscono le ambientazioni.

Patrizio Oca è un bravo pianista e a questo già stimolante universo creativo, raccontato attraverso il suo pennello, unisce l'altra grande passione, ovvero la musica. Nelle sue tele così, di volta in volta, compaiono strumenti musicali o singolari musicisti in abito di scena, tutti concentrati nella loro esecuzione. Il palco qual è? Naturalmente le vedute paesaggistiche e i suoi borghi, questa volta accompagnati dalle note musicali.

7 dicembre 2013 - 26 gennaio 2014

Museo Civico Rocca Flea, Gualdo Tadino

Aperto da giovedì a domenica, ore 10-13 / 15-18

Segreteria organizzativa

075 9142445 - 347 7541791 - info@roccaflea.com